



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di controllo e garanzia

Bilancio, Risorse Umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di gestione, Attività ispettive per la trasparenza.

I COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche della qualità della vita, della partecipazione e delle pari opportunità

Qualità della vita e partecipazione; Decentramento, Ambiente, Verde, Agenda 21, Sicurezza urbana, Polizia Municipale, Tempo libero, Politiche di genere, Politiche di pace, Cooperazione Internazionale, Protezione civile, Parchi urbani e acque fluviali URP e rete civica

Verbale n. 25 del 25 giugno 2013 VIII Commissione

Verbale n. 9 del 25 giugno 2013 I Commissione

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di giugno alle ore 17,00, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi la VIII e I Commissione Consiliare in seduta congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:

FORESTA Antonio	Presidente VIII	A/G*	TONIATO Michele	Capogruppo	A
BOSELLI Anna Milvia	Presidente I	P	SCAPIN Fabio	Capogruppo	P
ERCOLIN Leo	V.Presidente I	P	GRIGOLETTO Stefano	Componente I	A
AVRUSCIO Giampiero	V.Presidente I	A	TREVISAN Renata	Componente I	P
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	A	MAZZETTO Mariella	Componente I	P
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	CARRARO Massimo	Componente VIII	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PISANI Giuliano	Componente VIII	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	P
TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
VENULEO Mario	Capogruppo	A	SALMASO Alberto	Componente VIII	P
ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A	MARCHIORO Filippo (delega da Foresta)	Consigliere	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore all'Ambiente, Agenda 21, Cooperazione Internazionale Marina Mancin, l'Assessore alle Manutenzioni, Provveditorato, Verde e Parchi Urbani, Arredo Urbano e Acque fluviali, Andrea Micalizzi, il Capo Settore Ambiente dott. Patrizio Mazzetto, la Capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Maria Grazia Peron, il Capo Settore Verde, Parchi Giardini e Arredo Urbano dott. Gianpaolo Barbariol.

Sono inoltre presenti in qualità di portavoce delle Associazioni – area tematica Ambiente Sig. Mazzucato Michele, in qualità di portavoce delle Associazioni - Area tematica Pace, diritti umani e cooperazione internazionale - Sig.ra Matilde Bramati, l'Uditore Maurizio Pioletti e la Consigliera Toso Cristina.

Segretari presenti: Marta D'Este e Marusca La Torre.

Segretaria verbalizzante: Marta D'Este.

Alle ore 17,15 il Presidente Anna Milvia Boselli e il Vice Presidente Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) *Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente all'Ambiente, Agenda 21, Cooperazione internazionale (Assessore Marina Mancin);*
- 2) *Esame del Bilancio di previsione 2013 relativamente al Verde, Parchi urbani, Acque fluviali (Assessore Andrea Micalizzi).*

Presidente	Saluta i presenti e passa la parola all'Assessore Mancin per l'illustrazione della prima
------------	--

Boselli	parte del punto 1) all'O.d.G.: <i>"Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente all'Ambiente e Agenda 21"</i> .
Assessore Mancin	<p>Fa la seguente premessa: "evidenzio che la cifra a disposizione è uguale a quelli degli ultimi anni e, anche se si potrebbe essere contenti in quanto non ci sono dei tagli, in realtà essendo aumentati i costi, le risorse sono comunque diminuite.</p> <p>Il Settore Ambiente riesce a far fronte a tutte le attività attraverso la partecipazione a progetti europei dove si reperiscono risorse importanti.</p> <p>I fondi europei sono quantitativamente molti, ma quello che rimane a disposizione del Comune in realtà non è molto in quanto il Comune spesso risulta capofila e deve gestire i fondi non solo per sé stesso, ma anche per gli altri partners.</p> <p>Un altro aspetto carente è la pianta organica che non viene rinnovata da molto tempo, ma che avrebbe bisogno di un rinforzo sia come numero di persone che come competenze in quanto la materia relativa all'ambiente è difficile, complessa e quindi sarebbe importante che anche le persone che lavorano in questo Settore avessero delle competenze sempre più specifiche."</p> <p>Passa la parola al dott. Mazzetto per i dettagli.</p>
Capo Settore Mazzetto	<p>Espone quanto segue.</p> <p>"Anche per il 2013 abbiamo richiesto la stessa cifra dell'anno 2012. I centri di costo relativi ai 546.970 euro indicati sono relativi alla tutela dell'ambiente, all'educazione e comunicazione ambientale, al risparmio energetico e allo smaltimento rifiuti solidi urbani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è una cifra estremamente contenuta che riguarda la collaborazione per la valorizzazione del piano economico finanziario che ci presenta l'Azienda Acegas; - per il risparmio energetico riguarda iniziative che vengono svolte per sensibilizzare la popolazione riguardo a questa tematica; - per l'educazione e la comunicazione ambientale si fa riferimento alla progettazione relativa all'Agenda 21 e quindi alla gestione dei vari gruppi tematici e alle varie attività che insieme al servizio "Informambiente" vengono svolte sia nell'ambito dell'informazione ambientale alla cittadinanza, sia nell'ambito di iniziative varie (ad esempio il limite di circolazione stradale) e sia nei progetti educativi nelle scuole che anche quest'anno riguarderanno i rifiuti e la raccolta differenziata in quanto il Settore Ambiente è impegnato nella raccolta differenziata porta a porta; - per la tutela dell'ambiente la cifra è molto consistente, ma di questa cifra una buona parte è già impegnata in una gara europea, relativa al servizio di derattizzazione e disinfestazione, quindi la parte discrezionale è molto esigua. <p>Oltre a queste cifre ci sono, per la parte delle entrate, delle cifre abbastanza consistenti per il progetto della Comunità Europea "Padova FIT" pari a circa di 585 mila euro, ma il Comune di Padova, essendo capofila di questo progetto, in entrata deve tener conto anche delle quote che dovrà successivamente riversare agli altri partners coinvolti in questo progetto.</p> <p>Sempre in entrata ci sono due cifre relative ai contributi ambientali per l'inceneritore: questi contributi sono divisi in due capitoli, uno relativo alla prima e alla seconda linea dell'inceneritore e uno relativo alla terza linea; questo perché per la prima e la seconda linea i proventi vanno nel bilancio complessivo, mentre per la terza linea i proventi devono ancora scontare le opere di mitigazione che dovrebbero essere ultimate quest'anno.</p> <p>Ci sono poi contributi che siamo riusciti ad ottenere da altri enti, ad esempio dalla Fondazione Cariparo abbiamo ottenuto un contributo di 35 mila euro per il progetto "Percorsi sicuri casa-scuola", e altri proventi che derivano dal controllo degli impianti termici che vengono utilizzati in toto per controllare gli impianti termici nel territorio comunale.</p> <p>In questo specifico capitolo in entrata manca la parte relativa alla bollettazione Tarsu in quanto il capitolo in entrata è gestito dai colleghi del Settore Tributi".</p>
Ercolin	<p>Desidera riportare il pensiero dei cittadini che frequenta, in relazione alla raccolta differenziata, i quali dopo un grande entusiasmo iniziale sono passati ad una ulteriore riflessione: il cittadino che deve fare una serie di suddivisione e di pulizia prima di gettare il rifiuto si chiede se l'Amministrazione non potrebbe tradurre questo impegno in un piccolo risparmio nella bolletta.</p>
Consigliera Mazzetto	<p>Domanda che venga fatto un piccolo excursus riguardo alle prima, seconda e terza linea dell'inceneritore in quanto ha delle notizie particolarmente allarmanti relative all'inquinamento della zona.</p>

	<p>Chiede se è mai stato fatto un rilievo sui fattori che di norma possono rovinare la salute e quindi se l'assessore Mancin riuscirà a farlo sull'inceneritore di Padova.</p> <p>Vorrebbe conoscere, vista la storia di questo inceneritore così lunga e complessa, dai tecnici esperti che cosa esce "la notte" da questo inceneritore in quanto esce puzza, nuvole di inquinamento e vapori evidenziando la continuità del problema riguardo alla salute dei cittadini.</p>
Alle ore 17,30 entrano i consiglieri Gaudenzio e Scapin.	
Vice Presidente Tiso	Domanda, in relazione ai progetti europei, la quantificazione di quanto deriva dai contributi europei per i progetti ambientali dell'inceneritore, in particolare per la prima, la seconda linea e quella separata della terza linea.
Salmaso	<p>Dice che un termine di paragone con il bilancio previsionale 2009 non è molto utile e inoltre ci sono capitoli di spesa con la stessa voce.</p> <p>Chiede spiegazioni in merito alla voce "prestazione organizz. gest. informatiche tecniche" precisando se si può conoscere quali progetti si fa riferimento.</p> <p>Afferma che ci sono stati tagli sui co.co.co., ma ci sono stati comunque degli incarichi di lavoro autonomo e anche in questo caso ci sono delle spese: vorrebbe capire quali sono gli incarichi e per quali progetti sono stati dati e, nello specifico a quali "progetti europei" l'Amministrazione ha aderito e anche quali contributi è riuscita ad ottenere.</p>
Marchioro	Desidera avere un maggiore dettaglio sulle prime tre voci di macro di spesa "Smaltimento rifiuti solidi urbani".
Scapin	Chiede una maggiore spiegazione per la voce dove è indicato un importo pari a 585.782,00 intitolata "Contributo U.E. per progetto Intellinget Energy Europe (IEE) Padovafit". Inoltre, desidera avere precisazioni sulle voci dove c'è scritto "prestaz. organizz. gestion. informatiche tecniche" che hanno importi importanti ed anche per il capito 1.09.06.05, pari a euro 461.145,00 "Trasferimenti a privati", quali sono e per quali importi.
Capo Settore Mazzetto	<p>Risponde come segue.</p> <p>"Nel prospetto che è stato consegnato relativo alle entrate c'è una prima voce che riguarda il progetto con cui il Comune di Padova ha vinto come capo fila (Padova FIT) per una cifra complessiva di 585 mila euro; questo importo non verrà complessivamente speso dal Comune di Padova per opere che effettuerà nel territorio, ma una parte di questa cifra dovrà essere trasferita ai partners. Il Comune di Padova, essendo capo fila, deve caricarlo nel bilancio in entrata e una corrispondente cifra verrà caricata nei capitoli di spesa e questa procedura vale anche per altri progetti europei.</p> <p>Per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rifiuti solidi urbani sono stati distinte come entrate della Amministrazione, i contributi derivanti la prima e seconda linea, rispetto ai contributi derivanti dalla terza linea. Il contributo ambientale è sempre un contributo che viene erogato dall'ente gestore in base al numero di tonnellate di rifiuti che vengono bruciati al netto delle scorie; - il contributo derivante dalla prima e seconda linea questo non ha una destinazione fissa, ma viene riutilizzato nella varie spese generali di amministrazione; - il contributo per la terza linea è stato, ancora prima di venir erogato, in parte accantonato per le opere di mitigazione e utilizzato per gli anni 2011-2012 e anche per il 2013 per abbassare la tariffa smaltimento rifiuti (TIA/TARES) e questo spiega il perché di una voce distinta in questo prospetto delle entrate. <p>Vengono ripetuti i vari capitoli di spesa perché abbiamo preferito ripetere la voce del numero di capitolo, che è sempre lo stesso, perché è suddiviso per il centro di gestione e ne abbiamo quattro "Tutela dell'Ambiente", "Educazione e comunicazione ambientale", "Risparmio energetico" e "Smaltimento rifiuti solidi urbani": le ripetizioni sono perché le cifre sono spalmate per i vari centro di gestione.</p> <p>In alternativa a questo si potrebbe fare l'aggregazione per capitolo anziché per centro di gestione.</p> <p>La voce "Prestazione organizzazione gestione informatiche tecniche" riguarda tutte quelle attività per le domeniche ecologiche, o attività aggregate per manifestazioni, eventi quali la settimana europea o per la mobilità, coordinamento Agenda 21 a Padova, quindi attività di organizzazione e quant'altro quindi capitoli utilizzati per fare attività.</p> <p>Per quanto concerne l'inceneritore è in fase di ultimazione l'area definitiva per lo stesso; l'autorizzazione ambientale integrata è comprensiva della prima, seconda e terza linea. Fino al 2014 la prima linea avrà dei limiti di emissione leggermente superiori rispetto alla terza linea e la terza linea, con accorgimenti migliori riguardo ai fumi, prevede delle emissioni più basse, però anche la prima linea alla fine del 2014 avrà gli stessi limiti e</p>

	<p>quindi in linea teorica ci sarà l'adeguamento, con l'area definitiva, ai limiti restrittivi.</p> <p>In merito alle indagine analitiche, l'Arpav sta facendo un piano di monitoraggio con dei parametri e i risultati preliminari sono già nel sito del Comune di Padova ed è previsto trimestralmente un aggiornamento.</p> <p>E' stata fissata una nuova data con il Presidente dell'Osservatorio sull'inceneritore con il l'Assessore Macin di nuova nomina al 23 luglio prossimo; successivamente a predetta data dovrebbero anche essere consegnati i primi risultati di un'indagine epimediologica.</p> <p>Relativamente alle prime tre voci di macro di spesa "Smaltimento rifiuti solidi urbani queste, che sono di competenza dell'Assessorato all'Ambiente, sono le spese messe a bilancio per il servizio raccolta smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che è la prima voce, a cui dovrà esserci un capitolo in entrata gestito dal Settore Tributi.</p> <p>E per quanto riguarda la voce di spesa di 350 mila euro sono i corrispondenti del contributo inceneritore, somma che è stata corretta questa mattina in Giunta portandola a 700 mila euro ed è una cifra del contributo della terza linea che viene riutilizzata per calmierare l'incremento della Tarsu.</p> <p>La cifra dei 30 mila euro sono il compenso per il servizio di collaborazione che abbiamo con l'Ente di Bacino Padova 2" (<i>consorzio che si occupa della gestione dei rifiuti di 20 Comuni dell'area urbana di Padova, tra cui il capoluogo di Provincia</i>) e che ci analizza il piano economico finanziario dell'Acegas".</p>
Scapin	Esprime qualche perplessità nella lettura di questo bilancio, gli sembra troppo generico e dice di non aver avuto una risposta riguardo al trasferimento ad enti e associazioni private e inoltre vorrebbe capire come sta andando il progetto relativo alla creazione della centrale biogas annunciato dal precedente Assessore.
Presidente Boselli	Dice al consigliere Scapin di rimanere sulle domande relative al bilancio e non a programmi futuri.
Alle ore 17,50 esce il consigliere Cavatton	
Capo Settore Mazzetto	<p>Ripete che la cifra dei 461 mila euro è collegata a quel progetto "Padova FIT" che prevede il trasferimento ai partners delle cifre di loro competenza. Afferma che non è così semplice dettagliare, ma se verrà richiesto dai consiglieri potrà essere data una risposta più dettagliata.</p> <p>Spiega che il progetto biodigestore è di competenza dell'Acegas e sarà oggetto di incontro nei prossimi giorni per verificare l'attività del "porta a porta": nell'ottica di calmierare i costi di smaltimento rientra anche questo progetto che dovrebbe avere completato il suo iter relativo alla valutazione di impatto".</p>
Presidente Boselli	Comunica che avendo esaurito l'argomento della prima parte del punto 1) all'ordine del giorno, passa all'analisi del punto relativo alla "Cooperazione Internazionale" con l'intervento del Capo Settore Gabinetto del Sindaco, dott.ssa Peron.
Capo Settore Peron	<p>Comunica che riguardo al bilancio della Cooperazione Internazionale questo è all'interno di quello delle Relazioni esterne e i capitoli sono quindi all'interno dei centri di costo delle "Relazione esterne" dove sono stati riservati 50 mila euro per la Cooperazione internazionale così destinate: 35 mila euro nel capitolo 185 (trasferimenti), 10 mila euro nel capitolo 195 (per i servizi) e 5 mila euro nel capitolo 38 (eventuali acquisti di beni).</p> <p>Spiega che la parte più rilevante è quella del cap. 185 che riguarda i trasferimenti per collaborazioni con progetti di cooperazione eseguiti e seguiti da Associazioni senza scopo di lucro che operano principalmente a Padova: questi trasferimenti vengono pensati, selezionati tramite il Tavolo delle Associazioni per la Cooperazione, iscritte nel Registro delle Associazioni, quelle che hanno nel proprio statuto anche la cooperazione internazionale.</p> <p>Informa che nell'ultima riunione hanno partecipato 33 Associazioni e stanno prendendo sempre più piede dei progetti che prendono in considerazione la capacità di queste Associazioni di fare rete tra di loro ricordando che l'anno scorso è stato premiato un progetto dove avevano partecipato 14 associazioni.</p>
Assessore Mancin	<p>Fa presente che le Associazioni hanno partecipato con grande interesse a questo Tavolo della Cooperazione e la responsabile Le aveva riferito che vi è un cambiamento nel modo e nello stile di lavorare, in quanto in qualche modo le Associazioni si erano autogestite.</p> <p>A questo tavolo che si riunisce una volta al mese, partecipano a fianco delle associazioni nel campo della cooperazione, anche due professori dell'Università"</p>
Presidente Boselli	<p>Passa all'analisi del punto 2) dell'Odg: "<i>Esame del Bilancio di previsione 2013 relativamente al Verde, Parchi urbani, Acque fluviali</i>".</p> <p>Concede la parola all'Assessore Micalizzi.</p>

Assessore Micalizzi	<p>Espone quanto segue.</p> <p>“Quando parliamo del Settore Verde parliamo di tutto il verde pubblico nel suo complesso, quindi giardini, parchi, aiuole, alberature, sia per la manutenzione, per la gestione e per la progettazione</p> <p>E’ una attività in crescita nelle sue dimensioni, nei volumi: nel 2009 ad inizio mandato avevamo 4 milioni 266 mila mq di verde pubblico, oggi ne abbiamo 5 milioni 300 mila di mq.. E’ quindi aumentato di oltre un milione la metratura di verde pubblico nella Città a disposizione dei cittadini, mentre diversamente il trend delle risorse economiche a disposizione segue un andamento opposto.</p> <p>Il nostro interesse è quello di saper gestire questo patrimonio con sempre crescente attenzione; la coscienza ambientale dei cittadini padovani è fortemente aumentata con un ritorno alla frequentazione ai parchi, ai giardini della città, e questo ci sollecita a mantenere alti alcuni standard in termini di qualità e di servizi e di gestione nella manutenzione del verde mantenendola e migliorandola.</p> <p>Riguardo al bilancio del Settore lo possiamo dividere in due parti: la parte corrente e la parte degli investimenti.</p> <p>Per la parte corrente la maggiore attività riguarda di interventi di manutenzione.</p> <p>L’attività del Settore è incentrata molto sulla gestione e sulla manutenzione dell’esistente e per la manutenzione l’aspetto più consistente riguarda gli sfalci dell’erba e per venire incontro alle esigenze di qualità e di adattamento rispetto alla diminuzione delle risorse economiche, l’abbiamo suddivisa con due modalità di gestione; c’è una parte di beni di consumo che il nostro Settore deve sostenere (alberi, fiori, materiali per lavorare nei parchi) e la parte di spesa dei servizi che rispetto all’anno scorso diminuisce di circa 10.000 euro e riguarda la promozione del verde.</p> <p>Il Settore Verde, al di là dell’attività di manutenzione e di progettazione, è un Settore che ha fortissimi richiami e tematiche di carattere sociale in quanto molta attività e socialità viene effettuata nei parchi, nelle aree verdi.</p> <p>Abbiamo la fortuna di avere una qualità di giardini importante, sia moderni, sia fluviali, sia storici nella città di Padova ed è dovuta anche grazie ad un lavoro delle precedenti Amministrazioni creando così una ricchezza riconosciuta e quindi, far conoscere questo patrimonio storico e ambientale, è uno dei compiti che il nostro Settore svolge.</p> <p>Queste sono le spese più consistenti e abbiamo creato anche delle iniziative che producono un rientro economico, quali ad esempio gli orti sociali urbani dove incassiamo quest’anno 17 mila euro da questa iniziativa, tenendo conto anche delle spese di custodia.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo alcuni interventi molto puntuali; non è un bilancio dove sugli interventi puntuali abbiamo grandi scenari in quanto bisogna basarci sulle risorse di questi ultimi anni e quindi andiamo a completare quelle rifiniture, quegli interventi, quella manutenzione che non riusciamo a fare con le risorse in conto corrente, come ad esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> - in Piazza Caduti della resistenza quartiere 5; - la Rotonda ex Saimp, una delle porte della città con un progetto di sistemazione di quell’accesso; - il Parco Milcovich, con 150 mila euro per un ampliamento di 10 mila mq. e che quindi aumenterà di circa un terzo rispetto alla dimensione attuale; - gli orti urbani con 160 mila euro per il completamento delle assegnazioni delle 600 postazioni, iniziativa che ha avuto molto fortuna; - e altri interventi che riguardano la manutenzione di quello che già esiste quindi un impegno molto forte sulla alberatura perché vogliamo una alberatura importante e in salute nella nostra Città. <p>Abbiamo interventi di riqualificazione nei parchi giochi sia del centro che nei quartieri.</p> <p>Infine un capitolo a cui tengo in modo particolare riguarda la riqualificazione fluviale con sistemazione e riqualificazione delle sponde sul Piovego e confidiamo molto che questa possa essere una risorsa molto importante dal punto di vista culturale e ricreativo ed economico per la nostra città: è una risorsa che abbiamo in casa di immenso valore.</p>
Consigliera Mazzetto	<p>Dice che gli alberi invecchiano come invecchia la città e che le sembra che l’Assessore Micalizzi abbia pensato ad una anagrafe, una cartella clinica degli alberi rispetto al loro stato di salute, chiede quindi se nel bilancio è stata prevista una spesa per questa finalità, essendo un lavoro non semplice e che richiede quindi notevoli risorse. Domanda inoltre come verrà attuato questo progetto.</p> <p>Afferma che però ci sono alcune zone della città in cui non sono stati fatti interventi di manutenzione e di derattizzazione che provocano sporcizia e scarsa o mancata sicurezza.</p>

Toso	Riguardo al progetto Rotonda ex Saimp, essendo uno spazio ampio e importante con un grande afflusso di macchine, autobus e quindi sottoposto ad un considerevole inquinamento, chiede quale tipo di alberatura si è pensato di collocare. Domanda inoltre se in città ci sono ancora alberi, quali magnolie, perché notoriamente questi alberi hanno radici che creano problemi ai tubi della rete fognaria.
Assessore Micalizzi	Risponde come segue. L'ampliamento del verde riguarda i metri quadri di superficie verde e in particolare sono superfici acquisite da perequazioni, da operazioni di tipo urbanistico, nel senso che non aumenta il verde in città, ma aumenta il verde in carico al Settore Verde, spazio verde che inizialmente era privato ora diventa verde pubblico. Per le alberature il Settore ha il controllo e fa una verifica scrupolosa del patrimonio di alberi anche in modo analitico e scientifico; c'è un censimento delle alberature della città che è più preciso sulle alberature stradali piuttosto che quelle su aree verdi. Attraverso il sistema informatico geografico G.I.S. (Geographical Information System) rileviamo informazioni di quell'albero: quale specie, quanti anni ha, se è piantato su strada o su zona verde, quando è stato fatto l'ultimo controllo da parte dei nostri tecnici, gli esiti dei controlli precedenti, quando il prossimo controllo, e con questo sistema abbiamo una gestione molto precisa ed accurata. Se un albero sta bene il controllo viene fatto ogni 4-5 o 6 anni, diversamente se ha delle criticità prescriviamo un ulteriore controllo in tempi più ravvicinati. Abbiamo così un controllo puntuale e accurato delle alberature della città. Se non fosse così sarebbe molto difficile gestire un quantitativo di alberi così importante. Le risorse per mantenere questo patrimonio sono il doppio rispetto a quelle dell'anno scorso e lavoriamo su due binari di pari valore: quello della sicurezza e quello di piantare molti alberi. I lavori che facciamo in città hanno questo tipo di impostazione nel senso che i lavori di abbattimento seguono poi a quelli di impianto e il dato che manteniamo è sempre un dato positivo nel senso che, generalmente, sappiamo quando un albero ha terminato il suo ciclo vitale e preventivamente lo abbattiamo con un successivo impianto, in modo tale da ricostruire non solo l'albero che verrà o è stato abbattuto, ma anche il paesaggio. Quest'anno abbiamo messo in rete un bilancio quadrimestrale in cui si vede dove sono stati impiantati nuovi alberi, la via, la specie e questo perché il crescente interesse pubblico ci porta a svolgere questa attività. Questo trend ci porta ad avere una alberatura che si mantiene giovane e in salute e al massimo del beneficio della efficienza dell'alberatura: cambio di ossigeno e altro. Sulla questione della Rotonda ex Saimp è un intervento da 60 mila euro con l'indirizzo di creare un bosco variegato di alberi all'interno della rotonda e per quanto riguarda le magnolie in città, di queste, ce ne sono poche, perché è una pianta inadatta ad un ambiente urbano.
Alle ore 18,40 esce il Consigliere Ercolin.	
Bramati	Afferma che nei giardini e nei parchi esistono anche alberature storiche che bisogna preservare.
Assessore Micalizzi	Risponde che i monumenti arborei sono un patrimonio che va conservato negli anni. Fa l'esempio degli alberi storici in Piazza Capitaniato che per preservarli si è dovuto togliere altri alberi che li stavano compromettendo o come in Piazzetta Nievo dove i platani, in particolare quello più piccolo che stava infettando quello più grande, si è dovuto intervenire. Fa presente che aldilà di quello che si legge sui giornali, con cittadini che gli telefonano perché hanno paura che alberi importanti possano creare eventuali danni e che vengano tolti, gli alberi storici sono ancor più controllati proprio per mantenere questi alberi monumentali.
Presidente Boselli	Non essendo altri interventi, saluta e ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 18,45.

Il Presidente I Commissione
Milvia Boselli

Il Vice Presidente VIII Commissione
Nereo Tiso

Il Segretario verbalizzante
Marta D'Este